Lorenza Caramuscio

Lettera di presentazione

Mi chiamo Lorenza Caramuscio, ho 34 anni e vivo nel mio paese di origine che è Copertino, una ridente cittadina della provincia di Lecce, insieme al mio compagno (nonché futuro marito) e mia figlia.

Ho vissuto 9 anni a Roma, dapprima come studentessa-lavoratrice presso l'Università Sapienza, poi come impiegata in ambito assicurativo. Ho deciso di trasferirmi a Roma all'età di 19 anni e questi anni da fuori sede mi hanno segnato profondamente, poiché lasciare il comfort di una piccola realtà e affrontare il caos della Capitale non è poi così facile, ma soprattutto mi ha fatto crescere, oltre che personalmente, anche professionalmente. Vivere sola in una grande città vuol dire sicuramente imparare a cavarsela da soli, lontano dalla famiglia, dover ricominciare da capo e crearsi una dimensione personale ex novo, ma principalmente mi ha fatto capire quanto sia importante il valore e il calore umano.

Nel 2017 ho deciso di ritornare in Puglia, per stare vicina alla mia famiglia natale e crescere mia figlia in un ambiente più confortevole e protetto.

Da 3 anni sono dipendente di una società in house, il cui socio unico è Asl Lecce, sono afferente al servizio Affari generali ed in particolare alla segreteria di direzione, all'ufficio protocollo e gestione flussi documentali, nonché collaboratrice dell'ufficio formazione. La volontà di iscrivermi nuovamente all'Università è motivata sicuramente dal fatto di voler ampliare le conoscenze e le competenze che riguardano il mio specifico profilo professionale, magari con la possibilità di una futura crescita, ma soprattutto di riscatto personale, concludendo un percorso interrotto a causa delle vicissitudini personali, che però mai mi hanno fatto abbandonare l'idea di poter raggiungere un obiettivo così importante come la laurea.

Unitelma mi sta dando la grande opportunità di realizzare un sogno, riuscendo a coordinare lavoro, famiglia (che pazientemente mi incoraggia) e studio, ma soprattutto mi ha dato modo di conoscere una community di studenti, grazie alla quale il peso della distanza è praticamente nullo. Il supporto dei colleghi mi dà ogni giorno la forza di andare avanti in questo percorso e il confronto continuo mi stimola a fare meglio.

Per questo vorrei ricambiare tutto il sostegno e l'affetto che mi avvolge costantemente, candidandomi alle elezioni come rappresentante degli studenti del Consiglio del CdS, perché nient'altro potrebbe farmi più piacere se non essere utile ai miei cari amici, per migliorare e crescere insieme.

E come cita il nostro motto "Vola solo chi osa farlo"